

Più bisogni, quali risorse?

Le sfide del secondo welfare di fronte alla pandemia

Webinar, 15 dicembre 2020, ore 15.00

Franca Maino | Università degli Studi di Milano e
Percorsi di secondo welfare



PERCORSI DI
**secondo
welfare**



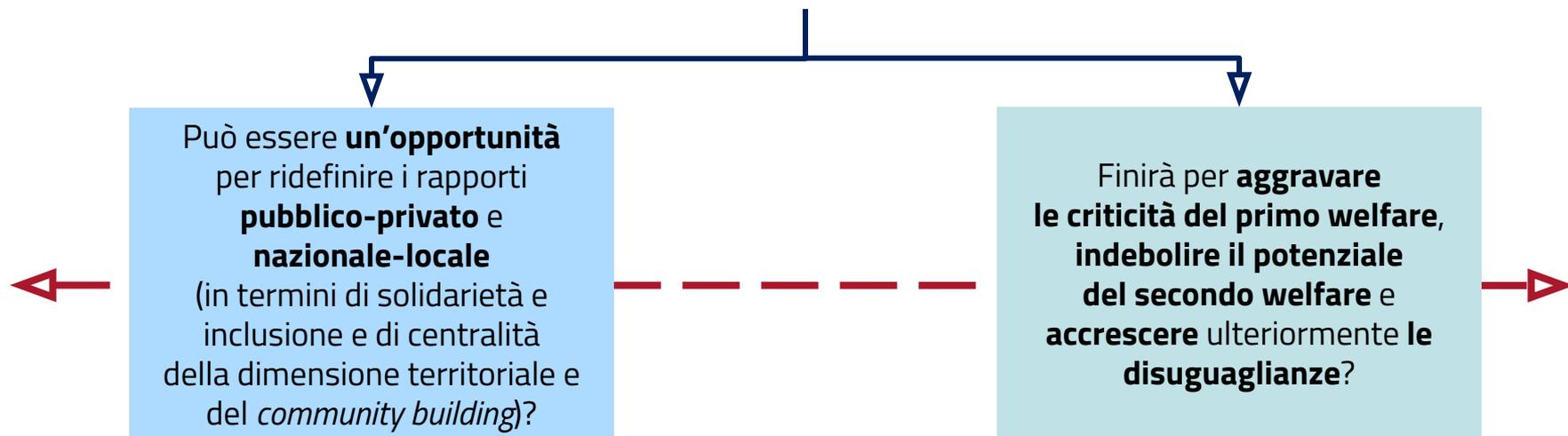
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
SOCIALI E POLITICHE

Il welfare nell'era Covid (guardando al decennio D.C.)

Quale tipo di sfida rappresenta la crisi pandemica per il welfare italiano?

è possibile immaginare 2 scenari estremi ...

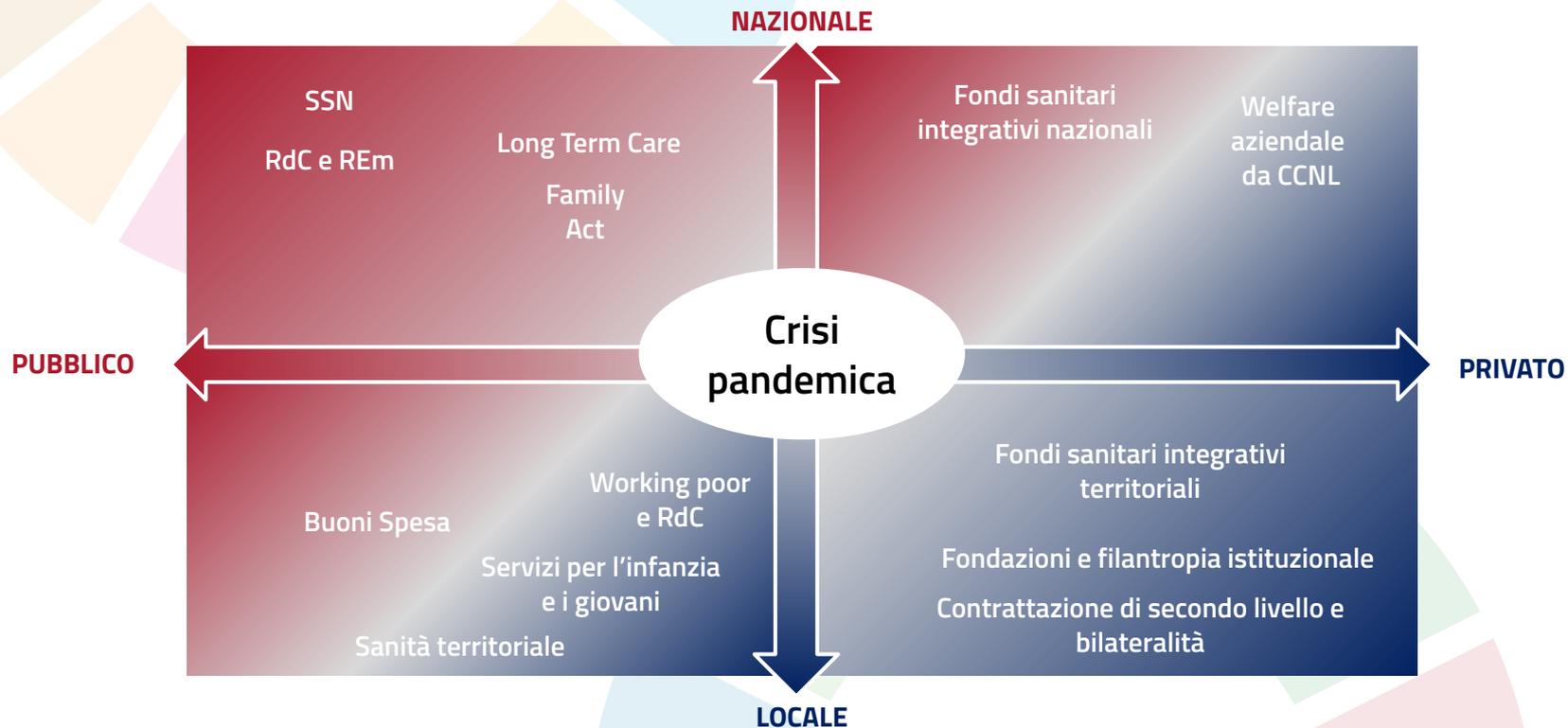


... e tante possibili soluzioni nel mezzo del *continuum*

... sapendo che

- La realtà è fluida e imprevedibile
- Guardare agli ultimi 10 anni ci ha insegnato che ...
 - il sistema pubblico di protezione sociale (il primo welfare) ha ancora grosse difficoltà irrisolte
 - il secondo welfare è cresciuto, ma non si è ancora consolidato ed è stato a sua volta colpito dalla crisi pandemica
- Le finestre di opportunità possono aprirsi improvvisamente, ma altrettanto improvvisamente possono richiudersi
- Strada lunga e tortuosa ma tracciata (ritorno al passato non è un'opzione)
- Possiamo aspettarci che l'esito sarà un mix dei due scenari precedenti
- Due dimensioni di cambiamento ...

Primo e secondo welfare tra pubblico-privato e locale-nazionale prestando attenzione alla sostenibilità



Reazione all'irrompere della crisi pandemica e all'aumento dei bisogni

Tra pubblico e privato ...

“Serve più Stato!”: da più parti si è invocato un maggiore intervento pubblico

- *Il SSN è apparso sofferente e sottofinanziato*
- *La Scuola si è dimostrata inadatta a gestire la nuova situazione*
- *La debolezza degli interventi pubblici per gli anziani ha dominato l'agenda nazionale*
- *La frammentazione e inadeguatezza delle politiche familiari è diventata evidente*

Tra nazionale e locale ...

“Serve più Stato centrale e più uniformità!”: da più parti si è invocato un maggiore intervento pubblico di livello nazionale e una maggiore uniformità degli interventi sociali

- *Le differenze territoriali del SSN sono state al centro del dibattito e hanno visto uno scontro crescente tra Stato e regioni*
- *L'autonomia scolastica è apparsa un ostacolo all'adozione di interventi uniformi*
- *La diversa generosità delle politiche familiari è diventata evidente e ha contribuito alla crescita delle diseguglianze*
- *La presenza (o assenza) di reti territoriali di solidarietà ha segnato la differenza nella gestione di interventi emergenziali per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale*

IL PERCORSO VERSO IL 5R2W



Il welfare filantropico



- Orientamento e advocacy rispetto all'attore pubblico per stimolare l'innovazione dentro e insieme alla PA
- Cerniera tra pubblico e privato per irrobustire la capacità di intervento nei territori
- Strumenti e luoghi di confronto che favoriscano un allineamento costruttivo per mettere a sistema lettura dei bisogni, esperienze e soluzioni
- Innovare co-progettando senza temere il fallimento

Welfare aziendale territoriale



- Superare l'autoreferenzialità per "riconoscersi" reciprocamente come interlocutori che possono generare cambiamento
- Logiche e soluzioni integrative per rispondere meglio ai bisogni sociali e superare l'opposizione pubblico-privato
- Territorializzazione per individuare i bisogni e fare rete per fornire risposte capaci di contrastare le diseguaglianze crescenti
- Implementazione territoriale dell'integrazione tra pubblico e privato con regia nazionale

Welfare di prossimità



- Ripartire dal welfare locale per lasciarsi alle spalle il welfare familistico e assistenziale
- Centralità della società civile e di un Terzo Settore che si rafforza rinnovandosi e ibridandosi
- Mobilitazione delle comunità e alleanze inedite da coltivare
- Centralità della co-progettazione tra pubblico e TS per co-programmare e co-produrre
- Conciliare il protagonismo dei territori con l'universalismo dei diritti ripartendo dalla Legge 328/2000

Dimensioni e nessi da esplorare

2W alleato del primo welfare

- Lo abbiamo documentato negli anni
- Come fare un investimento ulteriore e mirato per ridefinire i rapporti tra pubblico-privato e tra centro-periferia
- Governance multiattore e responsabile

Territorio e welfare locale

- Centralità dei bisogni, soprattutto quelli non coperti
- Intercettare i soggetti fragili e spesso "sconosciuti" ai servizi sociali
- Aggregare la domanda e aggregare l'offerta attraverso l'intermediazione
- 2W deve essere locale, ma non "localistico", inclusivo e non escludente anche se radicato sui territori

Dimensioni e nessi da esplorare

Fare rete

- A livello territoriale, per finalità progettuali e “operative” e ...
- ... per produrre inclusione e generare circoli virtuosi di progresso sociale ed economico
- Per finalità di *advocacy* e interlocuzione con il livello nazionale
- Per contribuire al monitoraggio e alla valutazione (per far emergere anche il fallimento)

Innovazione sostenibile e responsabile

- Strategie di lungo periodo e trasformative
- Strumenti e processi partecipati
- Co-progettazione e co-produzione (di interventi e servizi)
- Riconoscimento reciproco e ibridazione
- Piattaforme e digitalizzazione

Concludendo

- Necessità di un intervento su due piani:
 - uno "istituzionale" (es. rivedere la regolamentazione dei fondi sanitari, applicare la 328/2000 e il Codice del Terzo Settore)
 - uno più "sociale", che chiama in causa i "corpi intermedi" (i soggetti della contrattazione, il TS, le Fondazioni) per garantire una cornice unitaria che non esiste (e la crisi lo ha mostrato) e una lettura dei bisogni radicata nei territori
- Evitare che anche i protagonisti del 2W, da promotori di innovazione, per "isomorfismo istituzionale", si "appiattiscano" sull'architettura istituzionale esistente
- Strategico trovare soluzioni che siano scardinanti rispetto al contesto attuale per generare un cambiamento profondo

Grazie per l'attenzione



Franca Maino

franca.maino@secondowelfare.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CORRIERE DELLA SERA

Sede operativa

Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche
Università degli Studi di Milano
Via Conservatorio, 7 - 20122 Milano

Sede legale

Via Melchiorre Gioia, 82
20125 Milano

www.secondowelfare.it | info@secondowelfare.it |

